

DOMANDE IN LIBERTÀ

Perché i banchieri del passato emettevano più carta di quanto metallo avessero in cassa?

I banchieri, fin dal Medioevo, svolgevano una duplice funzione:

- custodivano l'oro altrui e per questo percepivano un interesse;
- prestavano il proprio oro e anche per questo percepivano un interesse.

Ben presto si cominciò a capire che oltre a prestare il *proprio* oro si poteva prestare anche una parte di quello dei depositanti fidando sul fatto che, la maggior parte di questi, almeno per un certo tempo, non lo avrebbe richiesto indietro.

Un tale comportamento, sebbene fosse dettato unicamente dalla ricerca del profitto, non è censurabile sul piano economico perché:

➔ **L'ESPANSIONE DEL CREDITO (ieri come oggi) favorisce le attività produttive e per conseguenza la crescita della ricchezza.**

Anche oggi le moderne banche prestano in via quasi esclusiva il denaro depositato dai risparmiatori perché questa è esattamente la loro funzione: trovare un impiego produttivo a somme di denaro che altrimenti, giacendo nel fondo di una cassaforte, non sarebbero di alcuna utilità allo sviluppo economico.

Prestare il denaro altrui, però, è un'operazione che va fatta con grande attenzione.

In passato si correva il pericolo di rimanere scoperti di fronte a improvvise e massicce richieste di convertire la carta in oro.

Oggi, eliminata la convertibilità, questo pericolo non esiste più. Ne esiste piuttosto un altro: il pericolo che chi ha avuto denaro in prestito non lo restituisca. Ecco perché le banche prima di concedere un prestito chiedono sicure garanzie.

Perché un tempo i banchieri pretendevano un interesse per custodire il denaro, mentre, oggi, sono le banche a pagare un interesse ai risparmiatori?

L'attività creditizia (cioè dare in prestito il denaro) è sempre stata molto redditizia. Ma, come abbiamo visto, il denaro depositato dai risparmiatori si può prestare ad altri solo in parte. E non v'è dubbio che maggiori sono le somme depositate e maggiore è la somma che si può prestare.

Ciò ha indotto i banchieri ad attirare i risparmiatori verso i propri sportelli prima offrendosi di custodire gratis i loro risparmi e poi offrendo addirittura un interesse.

È in questo momento che nasce la banca in senso moderno.

C'è da osservare che nei Paesi più ricchi, dove più alto è il reddito delle persone, gli interessi pagati dalle banche ai risparmiatori tendono quasi ad azzerarsi. Ciò trova una spiegazione ragionevole.

Sappiamo che una parte del reddito viene risparmiata. Per conseguenza se aumenta il reddito aumentano i risparmi e, per la legge della domanda e dell'offerta, più risparmi consegniamo alle banche e più diminuisce il prezzo (o *interesse*) che esse sono disposte a corrisponderci.



Queutin Metsys,
Il cambiavalute e sua moglie 1514.
Museo del Louvre, Parigi

Il Salvadanaio

